



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 Agosto 2018

VITTORIA

Lotta agli spacciatori di droga a setaccio piazza Daniele Manin

VITTORIA. La risposta alla microcriminalità che inquina uno dei quartieri storici e nobili di Vittoria: piazza Daniele Manin. Per dire che lo Stato c'è e non permette soprusi e sfide di qualunque colore o etnia provengano. Un intervento chiesto anche a gran voce anche dal commissario prefettizio Filippo Dispenza il giorno del suo insediamento, soprattutto dopo i fatti che hanno visto come vittime due carabinieri che tentavano di arrestare un pusher magrebino e due cittadini del quartiere che si erano offerti in aiuto. Sono finiti tutti in ospedale, aggrediti e picchiati da un nutrito gruppo di stranieri che stazionavano nella piazza.

Il quadrilatero che circonda le vie Magenta, San Martino, Senia, Vicenza e Roma è stato passato a setaccio nella prima serata di giovedì

da un ingente spiegamento di forze dell'ordine appartenenti alla Polizia, ai Carabinieri, ai Nas, alla Guardia di finanza, ai Vigili urbani e all'Asp. Centinaia le persone controllate da cima a fondo: documenti ed effetti personali contenuti nelle tasche e negli zainetti. Anche diversi esercizi commerciali come macellerie, generi alimentari, oggettistiche varie e associazioni culturali gestiti da stranieri sono stati visitati dalla task force. Coordinatore dei servizi mirati anche al ritrovamento di sostanze stupefacenti, il dirigente del Commissariato di Vittoria Alessandro Sciacca. Questi i risultati ottenuti al termine del controllo: Persone controllate: 245; Automezzi: 80; Verbali codice della Strada: 20; Sequestri e fermi veicoli: 4; Documenti ritirati: 3; Sequestri amministrativi e penali di ali-



menti: 2 (complessivi kg 70 di carne in cattivo stato di conservazione e non tracciata); Violazioni amministrative: 18 (relative a occupazioni abusive di suolo pubblico, ampliamento non autorizzato di superficie di vendita, mancanza di un attestato per alimentaristi; schede per Haccp non complete; muri scrostanti; planimetria non conforme e modifica destinazione d'uso, omessa installazione misuratore fiscale, precarie condizioni igienico-sanitarie, mancato rispetto delle condizioni igieniche e sanitarie nella produzione e trasformazione degli alimenti). Due le attività sospese per precarie condizioni igieniche; un denunciato per aver impiegato nella preparazione di alimenti, merce in cattivo stato di conservazione; sequestro di grammi 40 di hashish.

IL BLITZ. Controlli, perquisizioni e posti di blocco in piazza Manin, cuore storico di Vittoria, diventato centro dello spaccio di sostanze stupefacenti

GIUSEPPE LA LOTA

Ambiente**Discariche abusive bonificate due siti dopo l'intervento della commissione**

Igiene urbana, effettuate le bonifiche di due grosse discariche abusive. Nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla commissione prefettizia - che martedì a Palazzo Iacono ha presieduto un incontro con il segretario generale del Comune, Antonio Maria Fortuna, con il dirigente Salvatore Privitera e con il delegato all'esecuzione del contratto con la Tech Servizi, Gaetano Nicosia - la ditta che gestisce il servizio di igiene urbana ha già effettuato un primo, importante intervento di bonifica del territorio.

Gli operai della Tech hanno provveduto in questi giorni a rimuovere, infatti, una discarica abusiva lungo l'ex provinciale Berdia-Piano di Savia, dove erano stati abbandonati rifiuti di ogni genere. L'intervento si è concluso in questi giorni e ieri la ditta era nuovamente al lavoro per bonificare un'altra



Le azioni di bonifica portate avanti dalla Tech su disposizione della commissione prefettizia

area, quella della Strada Mazza, a Scoglitti, oggetto di una segnalazione sui social: anche in questo caso, si sta provvedendo a rimuovere una grande mole di rifiuti e a ripulire i cigli della strada.

Appena due giorni fa era stato

effettuato un altro intervento in via del Cerasuolo. Nel frattempo, mentre prosegue il lavoro delle guardie ambientali e della polizia municipale, che su precise disposizioni della commissione prefettizia hanno intensificato i controlli al fine di sanzionare gli incivili, ha preso il via la campagna di sensibilizzazione - promossa dal Comune e dalla Tech - che punta ad informare i cittadini sul corretto smaltimento dei rifiuti ingombranti. Manifesti e brochure multilingue informano sui numeri da chiamare per prenotare il ritiro a domicilio e sugli orari di funzionamento dell'isola ecologica di via Virgilio Lavo- re, allo scopo di arginare il fenomeno dell'abbandono di ingombranti. Insomma, si vuole fare il possibile nel tentativo di contenere il fenomeno. Soltanto così, infatti, è possibile fare in modo che il territorio si presenti con adeguati

canoni di decoro e di pulizia.

La commissione prefettizia ha molto battuto su questo punto e ha inteso rinvocarsi proprio alla società che gestisce il servizio di igiene ambientale in città proprio allo scopo di ottenere delle risposte che possano essere il più possibile

Pulizia. A Berdia Piano di Savia rimossi montagne di rifiuti

confacenti alle esigenze di un territorio che ha la necessità di presentarsi in un certo modo, soprattutto quando, durante la stagione estiva, lo stesso risulta essere interessato dalle presenze di numerosi turisti e visitatori.

R. R.

VITTORIA

La polizia identifica il romeno e i suoi aggressori

VITTORIA. La squadra mobile e il commissariato di Vittoria hanno concluso le indagini sulla morte di un cittadino romeno di 59 anni, residente in Italia senza fissa dimora. Mercoledì scorso, intorno alle 13, sanitari del 118 sono intervenuti in soccorso dell'uomo su richiesta di alcuni passanti che si erano accorti delle pessime condizioni di salute. Trasportato al pronto soccorso, i medici visitavano l'uomo che presentava un quadro clinico grave per via delle pregresse patologie. L'uomo, tuttavia, riferiva al personale sanitario di essere stato aggredito dai suoi connazionali. Ecco perché veniva richiesto l'intervento della Volante del commissariato di Vittoria.

Il cittadino straniero riferiva ai poliziotti di essere stato picchiato dopo una banale lite con dei suoi amici di origini romene. Mentre stava raccontando l'esatta dinamica di quanto accaduto i poliziotti si avvedevano che l'uomo accusava un malore e chiedevano l'intervento dei medici. Nonostante l'immediata assistenza l'uomo spirava ancora prima di formalizzare la denuncia.

Considerato quanto raccontato dall'uomo, personale della squadra mobile e del commissariato davano immediato avvio alle indagini rintracciando dopo poche ore i due soggetti segnalati.

I due romeni vivono di espedienti e dormivano in casolari abbandonati insieme al soggetto deceduto. Erano loro stessi a riferire di avere avuto una lite due giorni prima tra loro ma di non aver fatto del male al loro amico. Considerato quanto accaduto e le pessime condizioni di salute dell'uomo in fase di ricovero, la Procura della Repubblica disponeva di procedere con urgenza all'autopsia. Il medico legale eseguiva l'autopsia immediatamente, escludendo un nesso causale tra la lite intervenuta 24 ore prima e la morte dell'uomo. Nessun segno di violenza ad eccezione di qualche escoriazione, quindi nulla che potesse collegare la morte come conseguenza di un trauma o altre violenze. Con molta probabilità l'uomo è deceduto per arresto cardiaco. I sospettati sono stati subito rimessi in libertà ed indagati solo per le lievi lesioni.

G. L.

Emergenza incidenti sul lavoro, un morto e un ferito

SICUREZZA. Muore il ragazzo caduto da una serra a Vittoria, grave un operaio a Ragusa

Dal coma alla morte il 23enne Amor Al Azrak. L'elisoccorso nel capoluogo in un sito di via Rumor

Dal coma alla morte in 6 giorni. Alle 15,30 di ieri la notizia ufficiale dall'ospedale Cannizzaro di Catania. Amor Al Azrak, il tunisino di 23 anni, rimasto vittima di un incidente sul lavoro sabato scorso, non ce l'ha fatta. L'agonia dello sfortunato immigrato è durata poco meno di una settimana. Dopo il volo di circa 3 metri dal tetto di una serra di contrada Alcerito, la corsa all'ospedale di Vittoria e l'immediato trasferimento in elicottero presso il nosocomio etneo. I medici hanno allargato le braccia. Le condizioni di Al Azrak erano così gravi da non autorizzare l'intervento chirurgico alla testa. Il giovane è stato intubato e condotto nel reparto di Rianimazione. In attesa di un miracolo. Che non c'è stato.

Tra luglio e agosto sono due le "morti bianche" nel territorio di Vittoria. A metà luglio Michael Guttà deceduto dopo una scarica elettrica ad alta tensione mentre montava una serra in territorio di Eboli; nei primi di agosto la morte del tunisino che risiedeva a Vittoria. In questo secondo episodio, le cause del decesso sono la caduta dal tetto della serra. Funzionari dello Spresal dell'Asp e gli inquirenti dovranno accertare eventuali responsabilità a carico di terze persone.

E intanto ieri pomeriggio si è veri-

ficato un altro incidente sul lavoro a Ragusa, in periferia, nella zona di via Rumor, proprio in prossimità dell'incrocio con via Giovanni Cartia. Vittima un operaio che stava lavorando in una delle abitazioni in costruzione della zona. La vittima è un modicano di 59 anni, L. C. Le sue condizioni sarebbero gravi. Resta ancora da comprendere i motivi che hanno comportato la caduta dell'uomo sul selciato. A quanto pare, ma in questo senso saranno le indagini a definire i contorni della vicenda, la vittima sarebbe caduta da una certa altezza.

Subito è stata compresa la gravità della situazione e i soccorsi sono scattati in maniera immediata. Sul posto l'ambulanza del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Ragusa. Vista la gravità della situazione è stato contattato l'elisoccorso del 118 che, di stanza a Catania, è arrivato in città nel giro di pochi minuti ed è atterrato sullo spiazzale del mercato del mercoledì, a due passi dallo stadio di contrada Selvaggio. La vittima dell'ennesimo incidente sul lavoro è stata trasportata al Cannizzaro dove si trova tuttora ricoverata in gravi condizioni.

Sul posto, poi, si sono portati i carabinieri e i funzionari dello Spresal dell'Asp per accertare nella maniera migliore la dinamica del sinistro e appurare le eventuali responsabilità. Se ne saprà di più, naturalmente, nel corso delle prossime ore. Una situazione, però, preoccupante che, al di là degli allarmi lanciati a più riprese dai sindacati di categoria, non stenta a placarsi. Il fenomeno degli incidenti sul lavoro continua, purtroppo, a ripetersi.

**GIUSEPPE LA LOTA
GIORGIO LIUZZO**



L'INTERVENTO. E' stato necessario l'intervento dell'elisoccorso per trasportare il 59enne modicano rimasto vittima, ieri pomeriggio, di un grave incidente sul lavoro in via Rumor, nei pressi di via Cartia, alla periferia di Ragusa.

La Sicilia 11 Agosto 2018

Erosione della fascia costiera pronto il contratto per fermarla

Da Siracusa a Vittoria: sono 12 i Comuni che hanno firmato l'intesa

La Sicilia 11 Agosto 2018

SILVIA CREPALDI

IL DETTAGLIO

Il primo contratto di costa dello scorso maggio ha coinvolto i sindaci di 14 comuni sulla fascia tirrenica: Acquadolci, Brolo, Capo D'Orlando, Caronia, Gioiosa Mare, Motta D'Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa. Interessati 80 chilometri di costa con un finanziamento di 34,5 milioni. L'obiettivo è una riqualificazione complessiva della costa

È stato sottoscritto giovedì a Palazzo d'Orleans il secondo "Contratto di costa", stipulato tra il presidente della regione siciliana, nella qualità di commissario del governo nazionale contro il dissesto idrogeologico, Nello Musumeci, e i sindaci dei dodici Comuni che sono geograficamente collocati da Siracusa a Vittoria. Il contratto, denominato "Sud-Orientale", comprende infatti i comuni di Siracusa, Avola, Noto, Pachino, Porto Palo di Capo Passero, Ispica, Pozzallo, Modica, Scicli, Ragusa, San Croce Camerina e Vittoria, per uno sviluppo complessivo di circa centocinquanta chilometri. Dopo la buona riuscita della stipula del primo "Contratto di costa", avvenuta lo scorso maggio, che ha coinvolto quattordici centri costieri della zona tirrenica messinese, da Tusa a Brolo, il secondo round è toccato al litorale meridionale del Sud-Est siciliano, a cavallo delle province di Siracusa e Ragusa, diventate oggetto di un'attività di concertazione per la pianificazione e l'attuazione degli interventi, necessari e richiesti da tempo, con soluzioni più lungimiranti. "L'erosione della costa è un problema che coinvolge tantissimi enti locali siciliani - ha affermato il presidente Nello Musumeci durante l'incontro- tuttavia in passato si è sempre intervenuti solamente



LA FIRMA DELL'INTESA RELATIVA AL SECONDO CONTRATTO DI COSTA

con provvedimenti tampone, dettati sempre dall'emergenza. Era quindi necessaria un'unica visione strategica che prevedesse la Regione come organismo sovra-comunale per fare sintesi dei vari progetti di ripascimento presentati. Quest'azione unitaria di risanamento permetterà di appurare le condizioni territoriali, a-

deguandole alla prevenzione del rischio idraulico e di dissesto idrogeologico, oltre alla ricostruzione ecosistemica". Si tratta di un finanziamento di 48 milioni e cinquecento mila euro, che potrebbero arrestare il grave fenomeno dell'erosione costiera, garantiti dalle risorse del Fondo di sviluppo e coesione, già asse-

gnate ad alcuni Comuni dal "Patto per la Sicilia" e dai fondi già destinati agli enti locali sottoscrittori del Contratto, per il contrasto all'erosione costiera da parte del ministero dell'ambiente. Il progetto generale sarà predisposto nei prossimi quattro mesi con la coordinazione degli uffici del commissario, gestiti dal soggetto attuatore, Maurizio Croce. "Come già per il primo contratto di costa - ha concluso il governatore - la risorsa "mare" deve rappresentare il volano che lega l'ambiente al rilancio turistico della regione. Anche questa volta verranno coinvolti gli enti parco, i gestori delle riserve naturali, i Gal, i consorzi di bonifica e le soprintendenze, affinché possa essere avviata una sinergia propositiva che abbracci ogni settore del proprio contesto territoriale". Al tavolo tecnico erano presenti tutti i sindaci o i loro rappresentanti, di tutti i comuni interessati. Per l'Ente modicano ha partecipato il primo cittadino Ignazio Abbate: "Negli anni passati si sono sempre attuati singoli provvedimenti che hanno risolto l'emergenza ma non il problema. Adesso è necessario avere una visione globale di questo fenomeno erosivo. Grazie a questo accordo subentrerà adesso una visione strategica con la Regione come ente sovra comunale che farà sintesi dei vari progetti di ripascimento che sono stati presentati nei vari anni".

Difetti di famiglia in un interno «Per ridere, riflettere e stare bene»

Sul palco la compagnia teatrale messa su da «Insieme per il diabete»

La Sicilia 11 Agosto 2018

DANIELA CITINO

PRIMO STRALCIO. L'Urega di Ragusa ha provveduto ad aggiudicare i lavori del primo stralcio del progetto riguardante l'adeguamento sismico, l'accessibilità, la sicurezza e la prevenzione antincendi per i locali dell'istituto professionale Industria e Artigianato "Marconi" di Vittoria. Ad aggiudicarsi la gara è stato l'operatore economico Cospin Srl Unipersonale di Catania con un ribasso del 21,70% che ha determinato un importo contrattuale un milione e 702 mila e 500 euro, a fronte di un appalto di due milioni e 104 mila euro. Il progetto è stato realizzato dagli ingegneri Antonino Russo e Marco Anfuso

“Signori si va in scena perché ridere di gusto fa bene alla salute”. A calcare con passione e entusiasmo la scena è la “compagnia teatrale” messa su da “Insieme per il Diabete”, associazione vittoriese nata sia con intenti di prevenzione, cercando di sensibilizzare sulla crescente diffusione della patologia, che con la volontà solidaristica di aiutare nella gestione chi ne è affetto e gli stessi componenti familiari.

Cinque anni di teatro e di risate e, adesso, la compagnia teatrale ha raccolto il frutto del successo nazionale rappresentando sul palcoscenico di “Ridiamoci su”, festival teatrale a Isernia, la commedia “A famiglia diftusa” scritta da Maurici e riadattata dal regista vittoriese di Michele Pirre’. “Impegno e passione nel corso degli ultimi cinque anni di attività teatrale hanno contraddistinto la partecipazione di tutti gli attori che, da neofiti, hanno umilmente e pazientemente imparato a recitare e a mettersi in gioco sul palcoscenico, a prescindere anche dalla propria età anagrafica. Il successo e il gradimento di pubblico registrati nel corso delle varie esibizioni hanno rafforzato la volontà di proseguire in generale e, in particolare, di aderire con entusiasmo alla proposta del presente Festival Nazionale “Ridiamoci Su” spiega Raffaele Giunta, presidente di Insieme per il Diabete al quale è toccato il ruolo di presentare la commedia al pubblico di Isernia. “Abbiamo vo-

luto raccontare una vicenda dal fondo amaro, perché la vita in fondo è così e infatti la trama si svolge intorno ad una storia d'amore tra due giovani che comincia a complicarsi dal momento in cui subentrano le due famiglie di cui una è per l'appunto diftusa e il padre della ragazza è troppo autoreferenziale per concedere la mano della figlia ad un ragazzo balbu-

ziente, membro di una famiglia tutta di persone difettose e se poi tutto avviene nel contesto di un piccolo paese costretto tra pregiudizi e rigidi schemi sociali, si comprende quali meccanismi di reazione possono svilupparsi. Ovviamente, in opposizione al padre burbero che, costituisce tutto il motore esilarante della trama, vi sono le trans persuasive e i com-

plotti della madre con la figlia. Inoltre si inserisce nella storia una vicina di casa, vedova, vestita di nero, forgiata da una esperienza di vita improntata ad un fatalismo assoluto, curiosa, pettegola, consigliera accorta contro i più inimmaginabili malanni possibili della vita ordinaria, sempre pronta a preannunciare il rischio del malocchio e della sventura con una



Due momenti della commedia portata in scena dalla compagnia teatrale messa su dall'associazione «Insieme per il diabete»

sentenziosità petulante, ossessiva, al limite della sopportazione. Alla fine però a vincere saranno ideali e desideri che permetteranno di ribaltare la storia proprio grazie a quel fondo buono che, se è saputo risvegliare, anche in mezzo alle più imprevedibili traversie, riesce sempre a trasformare gli animi burberi e arroganti arroccati nelle proprie false sicurezze. Tra la parte iniziale e quella conclusiva si vanno definendo situazioni paradossali capaci di suscitare nello spettatore un continuo bisogno di riso che alla fine riuscirà a comporre, quasi per miracolo, il conflitto la-

La passione. «Ci siamo messi in gioco con impegno e il pubblico ha apprezzato»

cerante e a far riacquisire una dolorosa ma serena coscienza dei limiti di ogni uomo” ha spiegato Giunta introducendo la commedia che si connota per essere una “favola” di profonda valenza etica che invita tra il riso e il divertimento a riflettere sul reale sentimento della vita. Risate che fanno bene al cuore di chi sta seduto in platea ma soprattutto di chi è sulla scena più che mai convinto che non esiste cura migliore del riuscire ad affrontare tutto con sano ottimismo e fiduciosa speranza.

L'OUVERTURE. Ad aprire la serata la vittoriese Nadia D'Amato e con lei Giuseppe Amato che si sono alternati sul palco cantando alcune cover, di ieri e di oggi, in italiano, inglese e francese. Non sono mancati i duetti con brani di Modà ed Emma Marrone o Modà e Bianca Atzei



La voce di Antonella colma il vuoto immenso

La serata. In piazza Sorelle Arduino la cantante e la sua gente

SCOGLITTI. Una serata all'insegna delle belle canzoni quella di giovedì sera, a Scoglitti. Piazza Sorelle Arduino ha infatti ospitato il concerto di Antonella Arancio che questa estate è impegnata nel tour di presentazione del suo nuovo singolo dal titolo "Quel vuoto immenso". Il brano è stato tra l'altro eseguito dall'artista per la prima volta dal vivo, con la

band, proprio a Scoglitti. Ad aprire la serata la vittoriese Nadia D'Amato e con lei Giuseppe Amato che si sono alternati sul palco cantando alcune cover, di ieri e di oggi, in italiano, inglese e francese.

Non sono mancati i duetti con brani di Modà ed Emma Marrone o Modà e Bianca Atzei. Entrambi hanno poi continuato la serata come coristi di Antonella Arancio. A comporre il resto della band, il batterista Vincenzo Sallemi, il tastierista Mario Pollicita, il chitarrista Orazio Fontes ed il bassista Rosario Avola. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Vittoria dall'agen-

zia di Spettacoli Antonio Saeli Management. L'artista ha tracciato, durante un concerto, un excursus della sua carriera, iniziata nel 1991 con la partecipazione al Festival di Castrocaro e suggellata, nel 1993, con la partecipazione a Sanremo Giovani con una cover del brano "Io per lei", diventata "Io per lui". Con questa canzone conquisterà l'accesso al Festival di Sanremo cui parteciperà per ben due volte con i brani "Ricordi del cuore" e "Più di così". Il nuovo singolo, invece, si intitola "Quel vuoto immenso" ed è stato scritto, composto e interpretato dalla stessa Antonella per l'etichetta discografica indipen-

dente Iced Not Music di Alessandro Gigli, con la produzione artistica di Cosmo Masiello che ha curato anche gli arrangiamenti. Il testo racconta di quel vuoto che sentiamo non solo quando una storia d'amore finisce, ma anche quando qualcosa a cui teniamo viene a mancare, si allontana dalla nostra vita. Subito dopo il concerto, l'artista è rimasta per quasi un'ora dietro il palco a firmare autografi e scattare foto con i tanti fans che la ricordano con affetto. Prossima tappa domenica 12 a Trappeto. Anche in questo caso ad aprire la serata ci sarà la cantante vittoriese Nadia D'Amato ed il resto della band.

Le varianti dell'amore declinate a matita

La mostra. Fede ha dipinto il mondo dell'erotismo sulle tele dell'allestimento visitabile al Faro di Scoglitti

E come Estate. E come Eros. E' l'equazione artistica di Daniele Fede, figlio d'arte della pittrice vittoriese Rosalba Busacca con la quale condivide le stesse identiche passioni. Solo che invece della pittura, Daniele Fede sceglie il disegno. Opere a matita che porta in mostra al Faro di Scoglitti sino al prossimo 12 agosto. Nello scenografico allestimento che palpita di passione amorosa, le "Matite erotiche" di Daniele Fede declinano tutte le varianti dell'amore che viene raccontato anche nelle sue diversità come accade nella descrizione dell'appassionato bacio omosessuale. Un erotismo disegnato in punta di matita e non solo. Infatti l'eros di cui ogni disegno trasuda non è mai provocatorio ne' mai sfacciato.

Semmai il suo contrario, nei disegni esposti al Faro di Scoglitti, ne esce fuori un animo candido d'artista, sicuramente da shakespeareano so-



Una delle tele che fa parte dell'allestimento predisposto da Daniele Fede al Faro di Scoglitti

gnatore che sembra continuamente sostituire l'immagifico al reale e viceversa. Dal canto suo, l'artista vittoriese si dice molto contento del successo che è stato ottenuto dalla sua mostra in quanto visitata da turisti oltre che da villeggianti e residenti. Del resto quell'eros richiamato nel ti-

tolo stesso della mostra incuriosisce molto e invita alla scoperta del mondo artistico di Daniele Fede che comunque con la sua arte intende lanciare un messaggio "etico" al mondo invitando gli altri a prendere le distanze dal consumistico mercato dei sentimenti spesso frettolosamente "consumati" solo per il piacere fine a se stesso. Daniele Fede invece invita lo spettatore a riprendersi la sua sfera sentimentale non vergognandosi delle proprie fantasticherie erotiche poiché altro non sono che manifestazioni più piene dell'amore sentito, vissuto, pensato e sognato per l'appunto come puro eros. "Mi piace pensare all'eros - conclude Daniele Fede - anche come gioco seduttivo fatto di sguardi e di immaginazione una modalità di vivere l'amore che si sta sempre più perdendo proprio perché viviamo dentro una società in cui tutto diventa pubblico, pubblicabile e visualizzazione a scapito di quella dimensione intima e privata che ognuno di noi dovrebbe salvaguardare".

D. C.

ALLESTIMENTI.

I periodi estivi a Scoglitti, ma anche nel resto della città, offrono numerose occasioni culturali. E, in questa direzione, sono sempre più numerose le possibilità che si registrano di ammirare pregevoli opere realizzate da artisti di spessore. Insomma, l'arte è una fucina di eventi sul territorio.

CALCIO A CINQUE FEMMINILE

Nella città ipparina è tutto un fermento Ecco i piani di Sporting e Asd Vittoria

Giorni di fermento per il mondo dello sport anche per la città di Vittoria e per il calcio a 5. Già confermata l'iscrizione al campionato di Serie A2 per l'Asd Vittoria calcio a 5 femminile, del presidente Alfonso Leta, che ha dichiarato: "Siamo alla ricerca di un mister, dopo la fuoriuscita dalla nostra società di Davide Nobile. Per il resto, intendiamo confermare tutto il gruppo dello scorso anno, nonostante i risultati non siano stati eccellenti. Puntiamo comunque alla permanenza in A2 e per questo abbiamo parecchie trattative aperte con le quali puntiamo ad alzare il tasso tecnico". Leta, che sottolinea come questo sia il settimo anno consecutivo in A per la sua società, annuncia il possibile arrivo di qualche straniera, ma non dimentica di rimpinguare il settore giovanile che definisce "indispensabile per il futuro". Sul fronte societario, inoltre, sono stati resi noti due nuovi innesti: Licio Marchese e Salvo Normanno. Il Vittoria Sporting Futsal, invece, continua a puntare sui campionati giovanili che disputa sia nel calcio a 5 che in quello a 11. "Copriremo tutte le categorie del settore giovanile: 5-6 anni (primi calci), fino agli allievi (16 anni) sia calcio a 5 che 12, sia maschile che femminile" dichiarano il presidente Giovanni Di Natale ed il direttore sportivo, Luciano Di Vita. "Per quest'anno - aggiungono - ci affideremo a Nuccio Foti, tecnico federale specializzato in allenamenti di tecnica individuale. Per quanto riguarda i giocatori e le giocatrici, le iscrizioni e le selezioni inizieranno subito dopo Ferragosto".

NADIA D'AMATO